
Abstract

Nel presente contributo, viene presentata l'applicazione della Lex propria del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, a dieci anni della sua promulgazione. Si tratta di una analisi del suo aspetto formale e soprattutto della valutazione degli aspetti sostantivi riguardanti l'ambito del tribunale, il termine perentorio del ricorso, la sua competenza contenziosa ed amministrativa. L'articolo mette anche in risalto la novità dell'articolo 123 della PB, l'allargamento della competenza del collegio senza mancare di sottolineare il tema scottante dell'esecuzione delle sentenze del tribunale. Infine il suo ruolo di vigilanza viene ricordato attraverso la dispensa delle leggi processuali e dai titoli accademici richiesti per i ministri dei tribunali e tante altre competenze vengono specificate per descriverlo come uno strumento utile e prezioso per la Chiesa.

Ten Years after the Lex propria of the Supreme Tribunal of the Apostolic Signatura

This article presents the application of the Lex propria of the Supreme Tribunal of the Apostolic Signatura, ten years since its promulgation. The study deals with its formal aspect and above all, the evaluation of substantive aspects regarding the tribunal ambit, the peremptory term for recourse, and its contentions and administrative competence. The study also highlights art. 123 of the Ap. Const. Pastor Bonus, extension of competence, and of course the execution of the tribunal sentences. Moreover, its role of vigilance even by way of dispensation of procedural laws and academic titles required for tribunal ministers and many other competencies are recalled in order to state how useful and precious an instrument it is for the Church.

Keywords: *Lex Propria*; ordinary jurisdiction; administrative disputes; *ius vigilantiae*